

Gli strumenti Inail per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro

INAIL

La Legge di stabilità 2015 ha attribuito all'Inail competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro.

La Legge aggiunge un importante tassello al modello Inail di tutela globale del lavoratore, in coerenza con il sistema di protezione sociale contro i rischi da lavoro (riabilitazione, etc.)

Gli Strumenti Inail per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro

INAIL

La norma consente , almeno per quanto riguarda i disabili da lavoro, di attuare i principi dettati dall'articolo 5 della direttiva 2000/78/CE in materia di «soluzioni ragionevoli per disabili» così come recepiti, in ottemperanza ai rilievi della corte di Giustizia, dalla L.n.99/2013 ...i datori di lavoro sono tenuti ad adottare accomodamenti ragionevoli nei luoghi di lavoro per garantire alle persone con disabilità la piena uguaglianza con gli altri lavoratori. (diritto soggettivo dei disabili ai cosiddetti accomodamenti ragionevoli)

Al fine di evitare che il diritto dei disabili da lavoro possa essere compresso o vanificato per difficoltà di ordine economico-finanziario addotte dai datori di lavoro, è stato dato all'Istituto un ruolo di sostegno al reinserimento e all'integrazione lavorativa.

Gli strumenti Inail per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro

INAIL

Con determina del Presidente Inail n. 258 del 11 luglio 2016, è stato approvato il «regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro»

Il regolamento fornisce concreta attuazione a quanto disposto dalla legge di stabilità e prevede interventi e risorse finalizzati a dare sostegno alla continuità lavorativa di infortunati e soggetti colpiti da malattia professionale

Interventi mirati per il reinserimento lavorativo

INAIL

L'adozione del «regolamento»:

-rafforza l'azione dell'Istituto per il recupero della piena integrità psicofisica degli infortunati e dei soggetti colpiti da malattia professionale

-consente all'Istituto di fornire risposte concrete alle aspettative di reinserimento dei disabili da lavoro, coniugando il binomio disabilità/lavoro in termini di opportunità sia per il lavoratore che per il mondo produttivo

Interventi mirati per il reinserimento lavorativo

INAIL

*I soggetti destinatari sono i lavoratori, **sia subordinati che autonomi**, con disabilità da lavoro tutelati dall'Inail che, a seguito di infortunio o malattia professionale e delle conseguenti menomazioni o del relativo aggravamento, necessitano di interventi mirati per consentire o agevolare la prosecuzione dell'attività lavorativa*

*Il «regolamento disciplina -in fase di prima attuazione- gli interventi finalizzati a dare **sostegno alla continuità lavorativa** degli assicurati prioritariamente con la stessa mansione ovvero con una mansione diversa .*

Gli interventi e le risorse

Sono tre le tipologie di intervento previste:

-per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche
(interventi edili, impiantistici, domotici, etc.)

-per l'adeguamento e l'adattamento delle postazioni di lavoro
(adeguamento arredi, ausili e dispositivi tecnologici, informatici o di automazione, compresi i comandi speciali e gli adattamenti ai veicoli che costituiscono strumento di lavoro;

***-per la formazione** (addestramento all'utilizzo della postazione di lavoro e delle attrezzature funzionali agli adeguamenti della postazione di lavoro realizzati, di formazione e tutoraggio utili ad assicurare lo svolgimento della stessa mansione o la riqualificazione professionale per lo svolgimento di altra mansione)*

Gli interventi e le risorse

L'attuazione di tali interventi è a carico del bilancio Inail: lo stanziamento per il 2016 è di 21 milioni di euro

-95 mila euro per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche;

-40 mila euro per l'adeguamento e l'adattamento delle postazioni di lavoro;

-15 mila euro per la formazione

The logo for INAIL, consisting of the word "INAIL" in white, bold, uppercase letters on a dark blue rectangular background.

INAIL

I progetti di reinserimento

*I progetti di reinserimento lavorativo sono **personalizzati**, **elaborati** dalle equipe multidisciplinari di primo livello delle sedi territoriali dell'Inail con il **coinvolgimento** e il consenso del **lavoratore** e la partecipazione attiva del **datore di lavoro** che è tenuto a garantire la conservazione del posto di lavoro*

INAIL

I progetti di reinserimento: Anche per i casi di nuova occupazione

***La circolare n.30/2017 Inail prevede in via sperimentale il
(in attesa della piena attuazione delle disposizioni in materia di politiche attive e servizi per il lavoro)
sostegno anche per i casi di nuova occupazione, non
necessariamente soggetta a obbligo assicurativo con
l'Istituto.***

***Il sostegno dell'Inail si applica ai contratti di lavoro
subordinato o parasubordinato, anche flessibili o a tempo
determinato: è escluso il lavoro di tipo autonomo.***

I progetti di reinserimento

INAIL

La fase esecutiva del progetto di reinserimento lavorativo è curata direttamente dal datore di lavoro che :

- elabora il piano esecutivo con la descrizione sintetica delle modalità di realizzazione, la quantificazione dei tempi di realizzazione, l'indicazione di chi eseguirà i lavori/servizi e beni, le caratteristiche dei lavori e il costo complessivo ;***
- acquisisce tre preventivi per ciascun intervento;***

I tempi della realizzazione degli interventi devono essere funzionali al reinserimento lavorativo dell'infortunato.

Procedimento per l'approvazione e la realizzazione del progetto

INAIL

1) La sede Territoriale Inail: *Verifica il progetto di reinserimento lavorativo personalizzato e il piano esecutivo. In caso di parere positivo, trasmette il progetto alla direzione regionale per l'approvazione*

2) La Direzione Regionale Inail: *verifica e valuta il progetto di reinserimento e il piano esecutivo e –in caso di esito positivo- procede all'approvazione.*

3) Il datore di lavoro : *provvede alla realizzazione degli interventi così come autorizzati da Inail. Può richiedere un anticipazione fino al 75% del costo del progetto.*

Considerazioni di tipo operativo per la piena applicazione del »Regolamento«

INAIL

Il sistema imprese è costituito per oltre il 90 % da micro/piccole/medie imprese.

La piccola impresa: ha risorse limitate, ha necessità di limitare i carichi amministrativi/finanziari, ha condizioni di lavoro più sfavorevoli, ha una cultura d'impresa prioritariamente concentrata sulla produzione.

Serve un **infrastruttura** a sostegno di queste imprese/lavoratori per far cogliere le opportunità offerte dal «sistema»

...**l'infrastruttura** sono gli attori pubblici, ma anche gli organismi paritetici, le associazioni datoriali, gli ordini/albi professionali, etc.

INAIL

Grazie per l'attenzione